



LA CRESCITA ECONOMICA È ANCORA POSSIBILE?

Science and the Future

“Futuri impossibili, probabili, desiderabili”

Conferenza Internazionale al Politecnico di Torino, 28-31 ottobre 2013

Ospiti d'eccezione il Ministro del Lavoro Enrico Giovannini, il Segretario Generale del Club di Roma Ian Johnson, l'antropologo della Utah State University Joseph Tainter.

Torino, 23 ottobre 2013 - Nel 1908 nasceva a Torino Aurelio Peccei, economista, manager e intellettuale che sollecitò una presa di coscienza dei limiti della crescita economica stabiliti dai vincoli fisici del Pianeta, e promosse il famoso rapporto *“I limiti dello sviluppo”*, elaborato dal MIT e pubblicato nel 1972.

A distanza di oltre 40 anni, la crisi economica mondiale rivela connessioni sempre più evidenti con la disponibilità di energia fossile, di risorse minerarie, sfruttamento della biomassa, degradazione dei suoli e instabilità, produzione agricola, inquinamento e cambiamenti climatici.

Economisti e politici da una parte e fisici e tecnici dall'altra cercano di trovare risposta a domande diventate ormai urgenti: **quali sono i limiti dello sviluppo? quali le strategie per convivere equamente e senza traumi coi limiti?** Le risposte individuate, però, spesso indicano scenari opposti. Il confronto tra l'impossibilità di superare i vincoli fisici e la logica del mercato, della crescita e della competitività non si può più rimandare: il convegno **Science and the future**, organizzato dal **Politecnico di Torino**, vuole essere l'occasione per fare emergere un dibattito concreto e sempre più necessario a tutti i livelli della scienza, della cultura e della politica sui temi dello sviluppo, con personalità di spicco e rappresentanti di punta della ricerca nazionale e internazionale tra cui il Ministro del Lavoro **Enrico Giovannini**, il Segretario Generale del Club di Roma **Ian Johnson**, l'antropologo della Utah State University **Joseph Tainter**.

Le premesse sono i più recenti studi sulle criticità che lo sfruttamento delle risorse da parte di una popolazione terrestre di 7 miliardi di persone comportano per il nostro Pianeta. Attualmente, indicano che per rigenerare le risorse consumate dall'uomo e per assorbire i rifiuti prodotti serve una superficie pari a una volta e mezza quella della Terra: questa situazione è già ora insostenibile.

L'iniziativa che si propone di far dialogare esperti di aree e settori disciplinari diversi, ha anche l'intento di **aprire il dibattito alla società**. Per questo motivo, come iniziative collaterali al convegno, sono stati organizzati alcuni momenti di ampio respiro aperti alla cittadinanza, dalla proiezione, il 29 ottobre, del film *“Ultima chiamata”*, sulla nascita del Club di Roma, alle due tavole rotonde del 28 e del 31 ottobre.

Il 24 ottobre, inoltre, anticipando il convegno, Luca Mercalli presenterà al Circolo dei lettori i risultati del *V rapporto IPCC sullo stato del clima globale*.

Il programma completo sul sito: <http://scienceandthefuture.polito.it/>

Per informazioni:

RELAZIONI CON I MEDIA - POLITECNICO DI TORINO

Resp. Tiziana Vitrano, Elena Foglia Franke - tel. +390110906183/6286 - fax +390110906028 - relazioni.media@polito.it

Facebook: <http://www.facebook.com/politecnicotorino> - Twitter: @poliTONews